

- porta alla decisione;
- d. data la complessità dei sistemi territoriali, sempre più spesso, a fronte di un problema, non si ha una soluzione sola - e, in qualche modo, «obbligata» -, ma un ampio ventaglio di soluzioni possibili.

Per dirla in breve, alla scala del sistema territoriale, una qualsiasi attività di decisione presenta le seguenti caratteristiche:

- pluralità di obiettivi;
- processi di decisione complicati, per conseguenza con tempi lunghi, tanto che, nel corso del tempo, i decisori possono modificare - o addirittura formare - i propri obiettivi;
- ampio ventaglio di soluzioni possibili.

2. Gli aspetti della valutazione: misurazione e comparazione

Occorre riflettere sulla valutazione tenendo presente quanto ho detto in ordine all'attività di decisione.

La valutazione comprende due aspetti logicamente inscindibili: la misurazione e la comparazione.

Infatti, la valutazione può essere intesa come misurazione degli effetti di un'azione (effetti che costituiscono l'impatto dell'azione sul sistema territoriale), con riferimento a (se si vuole, in comparazione con) dati obiettivi e vincoli.

Così pure, la valutazione può essere intesa come comparazione tra gli effetti misurati di un'azione e gli effetti misurati di altre azioni, alternative alla prima; ciò in base al perseguimento degli obiettivi ed al rispetto dei vincoli dati.

Se ne ricava che:

1. la comparazione non può essere operata se non fondandosi su disponibili elementi di misura;
2. nella misurazione è insita l'esistenza di «punti di riferimento», la comparazione con i quali costituisce l'essenza stessa della misura.

Se ne ricava, in conclusione, che la misurazione ha, al suo interno, qualche elemento di comparazione, e viceversa.

Misurazione e comparazione sono operazioni complesse, che pongono problemi di ordine sia teorico sia pratico.